



Decreto Dirigenziale n. 112 del 04/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D.25/07/1904 N.523.COMUNE DI FORINO (AV)-SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' DEL VALLONE MOGLIANO IN AGRO DEL COMUNE DI FORINO. RICHIESTA AUTORIZZAZIONE DI VARIANTE NON SOSTANZIALE INTEGRATA CON MIGLIORIE DI CUI AL D.D.119 DEL 23/06/2011 "P.S.R. CAMPANIA 200732013 MISURA 226 AZIONE E". NULLA OSTA AI SENSI DEL R.D.523 DEL 25/07/1904. PRATICA G.C. N.1832.

**IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO**

PREMESSO che:

- il Comune di Forino (AV) è titolare del Decreto Dirigenziale n. 119 del 23/06/2011 di autorizzazione, ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523, per l'attuazione di un intervento di sistemazione idraulico-forestale di aree a rischio di instabilità del vallone Mogliano, i cui lavori sarebbero consistiti, sostanzialmente, in:
 - gabbionate metalliche di sistemazione spondale e di sostegno per una lunghezza di 460,00 m;
 - n. 16 corde di fondo ogni 30,00 m;
 - n. 2 briglie in gabbioni con zone di dissipazione e realizzazione, alla base, di scogliere di sottofondo ammorsate in conglomerato cementizio;
 - pulizia del tratto d'alveo interessato dall'intervento;
 - opere di ingegneria naturalistica (piantumazioni arbustive, palizzate in legname, gradonate miste con talee e piantine);
- il Comune di Forino con nota n. 5767 del 23/09/2015, acquisita al prot. reg. n. 642666 del 28/09/2015, ha trasmesso a questo Ufficio, per il rilascio dell' autorizzazione idraulica di competenza ai sensi del R.D. 25/07/1904, n. 523, gli elaborati progettuali di variante migliorativa di cui al D.D. n. 119 del 23/06/2011 di seguito elencati:
 - Relazione tecnica illustrativa;
 - Planimetria di progetto;
 - Planimetria di progetto (tratto A-B);
 - Planimetria di progetto (tratto B-C);
 - Planimetria di progetto esecutivo con l'ubicazione delle migliorie aggiuntive;
 - Sezioni trasversali;
- a seguito di istruttoria tecnica della documentazione sono stati richiesti, ai redattori degli elaborati progettuali, chiarimenti in merito alle variazioni riscontrate tra le sezioni di progetto e quelle della variante.

PRESO ATTO che:

- nel progetto di variante, redatto dall'ing. Lorenzo D' Argenio, progettista, per la cui esecuzione il D.L. è l'ing. Domenico Ercolino, ed approvato dal Responsabile del Procedimento del Comune di Forino geom. Maurizio Silvestro Tironese, risultano indicate quali saranno le opere da realizzare:
 - gabbioni in pietrame e per la lunghezza di mt. 380,00 circa, per la stabilizzazione delle sponde lungo il tratto A-B e A-C;
 - n. 8 corde di fondo per la stabilizzazione delle sponde tra la sezione H e la sezione I;
 - n. 5 corde di fondo per la stabilizzazione delle sponde tra la sezione I e la sezione L;
 - n. 2 briglie di altezza 2 ml tra la sezione H e la sezione I;
 - fondazione in gabbioni di altezza pari a 0,50 ml e di larghezza pari a 4 ml, per la stabilizzazione delle sponde dove vengono realizzate le gabbionate laterali (vedi tavv. EP-01/b VAR - EP-01/c VAR - EP-04 VAR e EP-01 MIG);
- nel progetto di variante è stato rappresentato, tra l'altro, che:
 - le opere in variante non modificano il profilo idraulico già autorizzato con decreto n.119 del 23/06/2015;
 - la fondazione di altezza 0,50 m è stata verificata a trascinamento e risulta compatibile con i parametri idraulici;
 - le tavole di variante sostituiscono i soli elaborati già presentati in sede di prima autorizzazione idraulica;
 - il tratto di canale ex novo dal punto finale del vallone (A) alla vasca di laminazione, approvato con decreto n.119 del 23/06/2011, sarà realizzato parte nella proprietà comunale e in parte lungo il tratto di canale di proprietà demaniale per dare continuità al deflusso delle acque piovane provenienti da monte;
 - le gabbionate spondali autorizzate con decreto n.119 del 23/06/2011 ubicate a monte del vallone, ed in particolare lungo i tratti 44-45, 40-37 e 29-32, saranno realizzate nel tratto 24-29, per dare

la continuità alle gabbionate realizzate nei tratti a valle vista l'instabilità delle sponde esistenti in tale tratto.

CONSIDERATO che:

- la variante in oggetto non comporta modificazioni sostanziali a quanto già autorizzato con D.D. n. 119/2011, rimanendo invariato il profilo idraulico, e risultando confermate le sezioni idrauliche già verificate per lo smaltimento della portata di piena centennale, con franco di sicurezza $\geq 1,00$.

RITENUTO che:

- la variante in argomento non trova impedimento nelle norme del R.D. 25/07/1904, n. 523;
- le modifiche apportate negli atti trasmessi in variante, sono compatibili in linea tecnica e non modificano sostanzialmente il progetto già approvato con D.D. n.119 del 23/06/2011.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la L. n. 59 del 15/03/1997
- i DD.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art. 4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- il D.L.gs. n. 42 del 22/01/2004, e s.m.i.
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la L.R. n.1 del 05/01/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Funzionario geol. Antonio Pasquale IULIANO delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. AL.2015. 84 del 01/12/2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

1. che la richiesta di variante avanzata dal Comune di Forino (AV), Codice Fiscale 80006850640, per eseguire i lavori di risanamento e manutenzione del vallone Mogliano, già autorizzati con Decreto Dirigenziale n. 119 del 23/06/2011, sia meritevole di accoglimento, a condizione che:
 - le opere da realizzare consisteranno di:
 - gabbioni in pietrame e per la lunghezza di mt. 380,00 circa, per la stabilizzazione delle sponde lungo il tratto A-B e A-C;
 - n. 8 corde di fondo per la stabilizzazione delle sponde tra la sezione H e la sezione I;
 - n. 5 corde di fondo per la stabilizzazione delle sponde tra la sezione I e la sezione L;
 - n. 2 briglie di altezza 2 ml tra la sezione H e la sezione I;
 - fondazione in gabbioni di altezza pari a 0,50 ml e di larghezza pari a 4 ml, per la stabilizzazione delle sponde dove vengono realizzate le gabbionate laterali (vedi tavv. EP-01/b VAR - EP-01/c VAR - EP-04 VAR e EP-01 MIG);
 - vengano confermate tutte le prescrizioni e le condizioni riportate nel predetto decreto Dirigenziale n. 119/2011;

- le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data del presente decreto di autorizzazione in variante, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo ufficio l'inizio dei lavori, con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
 - il Comune di Forino, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 e ss. mm. ii.;
 - a lavori ultimati il Comune di Forino, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
 - le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Forino, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Forino, per la quale, in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
 - vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente provvedimento non esonera il Comune di Forino, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, sismiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.
2. che la presente fattispecie rientra nei casi previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DISPONE che:

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al BURC per la pubblicazione;
- a mezzo p.e.c. al Comune di Forino (AV).

dott.ssa Claudia CAMPOBASSO